MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI

Sede in VIA LUIGI LUZZATTI, 13/A - ROMA

Codice Fiscale 80188650586

Bilancio sociale al 31/12/2021

Premessa

Lettera del Presidente agli stakeholder

Carissimi soci,

la presentazione del bilancio sociale è sempre una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.

Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso di profondo rinnovamento e innovazione volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale e il benessere della comunità, possa essere perseguita con ancora più decisione e incisività. È stata e continua a essere una storia emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui l'Ente sta provando ad affrontare i cambiamenti, crescendo, osando, innovando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo dei territori di riferimento.

Per la sua storia e per quello che rappresenta, il Movimento Cristiano Lavoratori non può limitarsi al semplice rispetto degli obblighi giuridici, serve, per incidere, qualcosa in più, servono precise responsabilità nei confronti dei propri portatori di interesse che non sono solamente i cittadini che a noi si rivolgono ma anche gli uomini le donne oltre ai tanti giovani che lavorano e collaborano nella vita del movimento.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente ad informare il territorio ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui l'Ente farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e rigoroso.

Questo è il settimo anno in cui il MCL porta in approvazione il proprio bilancio sociale. Mentre la riforma parte con ritardi e difficoltà, MCL sono già sette anni che trasmette il proprio modo di essere con strumenti che solo a partire dall'attuale bilancio divengono obbligatori per il nostro mondo.

Anche nel 2021 così come per gli anni passati il nostro Movimento è stato promotore di valori forti sia in Italia che all'estero, lo abbiamo fatto in adesione ai dettati normativi ed alle possibilità che ogni stagione ci ha messo a disposizione. Auspicando che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro una buona lettura.

Il Presidente Generale

Antonio DI MATTEO

Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14, comma 1 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
2. fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;

5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
6. essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, diventa un formidabile strumento di comunicazione, di informazione e permette di valutare le attività in termini di:

- vantaggio per i soci e gli stakeholder;
- rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;
- utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:
Assemblea dei soci.

Principi di redazione

- Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:
 - completezza: vanno identificati tutti i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno al fine di consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'Ente;
 - rilevanza: vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholders, relativamente alla comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali ed ambientali dell'attività, informazioni che, comunque, potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
 - trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
 - neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi senza interessi di parte e senza distorsioni che siano volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
 - competenza di periodo: vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
 - comparabilità: vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti);
 - chiarezza: è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
 - veridicità e verificabilità: va fatto riferimento alle fonti informative utilizzate;
 - attendibilità: bisogna evitare sovrastime di dati positivi o sottostime di dati negativi e non presentare dati incerti come se fossero certi;
 - autonomia delle terze parti: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio sociale, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Cambiamenti significativi di perimetro:

Non vi è stata la necessità di modificare in maniera significativa il perimetro o i metodi di misurazione rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione:

I valori economici-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio d'esercizio dell'Ente. Per garantirne l'attendibilità è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, ove presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

1. il profilo, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la "governance");
2. la rendicontazione sociale, dove vengono individuati i portatori di interesse (soci, lavoratori, finanziatori, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder) e, con un sistema di indicatori, per ognuno viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale e ambientale;
3. i risultati ottenuti e le linee programmatiche: in questa sezione è importante confrontare gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;
4. le prospettive future: in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che l'organizzazione si propone per il futuro, ovviamente indicandone anche l'orizzonte temporale di riferimento.

Profilo dell'Ente

Identità e storia

L'Ente, costituito nella forma giuridica di Associazione di diritto privato senza personalità giuridica, svolge la propria attività nel settore della tutela dei lavoratori. Si segnala che l'attività viene svolta nella sede di VIA LUIGI LUZZATTI, 13/A ROMA, ai sensi dell'art. 11 del Codice del Terzo settore ("Cts"), l'iscrizione è avvenuta in data 23/11/2021, alla sezione Reti associative Nazionali ed attualmente è nella fase della trasmigrazione

I contatti web di riferimento dell'Ente sono i seguenti:

- A. Indirizzo e-mail: amministrazionemcl@mcl.it
- B. Indirizzo Pec: amministrazione_mcl@pec.it
- C. Sito internet: www.mcl.it

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il proprio patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate viene utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini esclusivi del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Di seguito viene brevemente illustrata l'identità e la storia dell'Ente:

Il MCL nasce nel 1970 ma la fondazione ufficiale risale all'8/12/1972, data dell'assemblea di riunificazione tra le due componenti che hanno abbandonato le ACLI, per non aver condiviso le motivazioni, le prospettive e soprattutto i risvolti sul piano ecclesiale e sociale, collegati alla "svolta socialista"

Per tale dolorosa frattura, necessaria sotto ogni aspetto (e "coraggiosa", come per lo stesso Pontefice Paolo VI), si patì a lungo una sorta di ostracismo da parte dei media e di certi ambienti, cui interessava egemonizzare culturalmente anche l'associazionismo cattolico per poter costruire la famosa cosiddetta "terza via".

Il MCL ha ritenuto, allora, e ritiene ancora, che occorre costruire un capitalismo dal "volto umano", nella profonda convinzione che libertà di mercato, solidarietà e sussidiarietà sono componenti complementari per un sano liberalismo.

Queste profonde convinzioni ci indussero a fare scelte diverse rispetto alle ACLI e ad altre associazioni cattoliche, avendo sempre come riferimento la dottrina sociale della Chiesa e gli insegnamenti del suo Magistero, in un quadro di "libertà di opzioni" e di profonda comunione con tutte le diverse componenti del variegato mondo dell'associazionismo cattolico.

Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività statutarie svolte dall'Ente MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI, ai sensi dell'art. 5 del Cts:

Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale

Attività secondarie e strumentali

La nostra organizzazione oltre all'attività di interesse generale definita poc'anzi, pur potendo svolgere anche attività secondarie e strumentali, così come definite ai sensi dell'art. 6 del Cts: specificatamente attività secondarie di servizi alla persona, per l'anno 2021 non ne ha concretamente svolta alcuna.

Di tale circostanza è data notizia anche all'interno della Relazione di missione, al punto 21.

Il sistema di governance

La "governance" riguarda le modalità e i processi aziendali da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e di consolidare la buona reputazione aziendale presso gli stakeholder, in un'ottica di continuità e successo nel medio-lungo termine. Un'adeguata governance è strumento per aumentare la competitività dell'associazione e la sua capacità di attrarre risorse di qualità e capitale di debito e di rischio.

Viene, ora, definito il ruolo ed il funzionamento degli organi sociali, l'organizzazione delle risorse umane, con riferimento a funzioni, responsabilità e processi a livello decisionale ed a livello operativo, infine le modalità di gestione dei conflitti di interesse e delle competenze.

La Governance del MCL si realizza attraverso la partecipazione libera e democratica alla vita dell'associazione e le funzioni di governo vengono esplicitate dagli organi a questo preposti, che sono:

1. Il Presidente del MCL
2. La presidenza Generale
3. Il Comitato Esecutivo Generale
4. Il Consiglio Generale
5. Il Congresso

La tabella sottostante riporta le informazioni sulla composizione della base sociale:

alla data del 31 dicembre 2021, gli associati ordinari sono esclusivamente persone fisiche e sono **100.504** e le quote di tesseramento a questi direttamente ascrivibili ammontano ad euro 201.008,00 (duecentounomilaotto/00), la contrazione rilevata rispetto agli scorsi anni è ascrivibile principalmente agli effetti della pandemia COVID 19.

Consistenza e composizione della base associativa

	Nominativo dei soci
	Persone fisiche
Totale	

Struttura di governo

L'Ente MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI fin dalla sua costituzione è stato gestito da un Comitato Esecutivo Generale, come previsto dallo Statuto.

Il Comitato esecutivo generale è l'organo del Movimento cui spetta la concreta attuazione degli indirizzi decisi dal Consiglio Generale, al quale risponde del suo operato.

L'organo è composto da un numero di 28 componenti. All'organo amministrativo si applicano le norme previste al Capo III del Cts, all'art. 26 e successivi.

Per quanto concerne la struttura di governo, si evidenzia il processo di gestione democratico e di partecipazione all'attività dell'Ente in quanto il comitato esecutivo generale nel corso dell'esercizio sociale si è riunito 4 volte, anche il Consiglio Generale si è riunito 4 volte ai due organi la partecipazione media è stata del 100% anche grazie alla possibilità di collegarsi mediante strumenti informatici.

Il Consiglio Generale agisce nei limiti e con i poteri concessi ai sensi dell'art. 25 del Cts.

Composizione dell'organo amministrativo

	Componente del Consiglio direttivo	Carica	Qualifica	Data di inizio carica	Durata carica	Poteri attribuiti
	Antonio DI MATTEO	Presidente	Associato	27/01/2019	quattro anni	Ordinaria e straordinaria amministrazione
	Michele CUTOLO	Consigliere	Associato	23/02/2019	quattro anni	
	Alfonso LUZZI	Consigliere	Associato	23/02/2019	quattro anni	
	Fortunato ROMANO	Consigliere	Associato	23/02/2019	quattro anni	
	Carlina VALLE	Consigliere	Associato	23/02/2019	quattro anni	
	Antonio INCHINGOLI	Consigliere	Associato	27/01/2019	quattro anni	
	Stefano CECI	Amministratore	Associato	27/01/2019	quattro anni	
	Guglielmo BORRI	Consigliere	Associato	23/02/2019	quattro anni	
	Giovanni GUT	Consigliere	Associato	23/02/2019	quattro anni	
	Vincenzo MASSARA	Consigliere	Associato	23/02/2019	quattro anni	
	Giovanni PECCHIOLI	Consigliere	Associato	23/02/2019	quattro anni	
	Maria Rosaria PILLA	Consigliere	Associato	23/02/2019	quattro anni	
	Piergiorgio SCIACQUA	Consigliere	Associato	23/02/2019	quattro anni	
	Barbara BARBUSCIA	Consigliere	Associato	23/02/2019	quattro anni	
	Francesco BOCCUNI	Consigliere	Associato	23/02/2019	quattro anni	
	Marco BOLEO	Consigliere	Associato	23/02/2019	quattro anni	
	Nicola BUSI	Consigliere	Associato	23/02/2019	quattro anni	
	Antonio CHIATTO	Consigliere	Associato	23/02/2019	quattro anni	
	Piergiuseppe DE LUCA	Consigliere	Associato	23/02/2019	quattro anni	
	Leonardo DE MARCO	Consigliere	Associato	23/02/2019	quattro anni	
	Michele FUSARI	Consigliere	Associato	23/02/2019	quattro anni	
	Diva GONFIANTINI	Consigliere	Associato	23/02/2019	quattro anni	
	Caterina GRIFONI	Consigliere	Associato	23/02/2019	quattro anni	
	Anna Maria LEONE	Consigliere	Associato	23/02/2019	quattro anni	
	Marco MARGRITA	Consigliere	Associato	23/02/2019	quattro anni	
	Federica MATTEI	Consigliere	Associato	23/02/2019	quattro anni	
	Nicola NAPOLETANO	Consigliere	Associato	23/02/2019	quattro anni	
	Maria PANGARO	Consigliere	Associato	23/02/2019	quattro anni	
	Decio TERRANA	Consigliere	Associato	23/02/2019	quattro anni	
	Fausta TINARI	Consigliere	Associato	23/02/2019	quattro anni	

Non è previsto alcun compenso per i componenti il Comitato esecutivo, esso agisce esclusivamente a titolo gratuito, viene altresì previsto il rimborso delle sole spese effettivamente sostenute.

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso dell'esercizio appena concluso, l'organo amministrativo si è riunito per deliberare in 4 occasioni.

La nostra organizzazione, avendo superato i limiti imposti dall'art. 31 del Cts, ha proceduto a nominare il revisore legale dei conti, incaricando il seguente nominativo con il relativo compenso:

Mauro Agnetti (zero,00)

L'organo di revisione contabile è stato nominato con decorrenza dal 23/02/2019 e rimane in carica fino alla data del 23/02/2023.

Le informazioni di cui all'art. 14, comma 2 del Cts costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente. Realizzando un bilanciamento tra valori di eguale rango costituzionale, ovvero riservatezza e trasparenza. Assicurando così conoscibilità verso l'esterno della concreta destinazione delle risorse.

Mission e valori

La missione di un Ente rappresenta la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile da regolamenti o dagli atti costitutivi ma un concetto più ampio e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano il posizionamento dell'Ente nella filiera socio-produttiva.

Di seguito una descrizione della missione dell'Ente e delle finalità istituzionali perseguite:

studiare i problemi che interessano i lavoratori per la loro integrale promozione, ricercandone le soluzioni alla luce dei principi sociali cristiani

Le finalità appena descritte si concretizzano nelle seguenti politiche sociali:

a) Risorse umane

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva dell'Ente, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

b) Ambito territoriale

L'Ente MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI opera a livello planetario, in particolare le zone in cui sono presenti le nostre sedi estere sono 21 e sono:

- Argentina (Buenos Aires)
- Australia (Perth)
- Belgio (Bruxelles)
- Belgio (Visè)
- Bosnia-Erzegovina (Sarajevo)
- Brasile (San Paolo)
- Canada (Toronto)
- Canada (Montreal)
- Francia (Strasburgo)
- Germania (Bonn)
- Germania (Neulingen)
- Germania (Stoccarda)
- Germania (Lorrach)
- Germania (Wuppertal)
- Germania (Norimberga)
- Gran Bretagna (Merseyside)
- Moldavia (Chisinau)
- Romania (Bucarest)
- Svizzera (Berna)
- Svizzera (San Gallen)
- 2 x Usa (New York)

c) Gestione dei servizi

La realizzazione di interventi e servizi di qualità, dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale. Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa, l'Ente determina la realizzazione e la qualità del servizio. È indispensabile perciò porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell'operatore, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto. La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso: il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni; la valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze; la disponibilità della direzione ad un confronto costante.

d) Progettazione

La metodologia operativa dell'Ente fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti il proprio stile di lavoro, quali la Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti, l'animazione sociale. In quest'ottica proprio i cittadini recuperano il senso originario dell'interesse pubblico come interesse della comunità generando capitale sociale. Crediamo nel passaggio da politiche basate sui bisogni delle

persone, considerate come soggetti passivi, a politiche che riconoscono a ogni persona il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipativo.

e) Organizzazione

Mantenere alta con i soci l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori sociali quale espressione dell'identità dell'Ente stesso. Favorire la comunicazione e il confronto tra la base sociale e l'organo amministrativo orientati ad una crescente e consapevole partecipazione dei soci nelle scelte dell'organizzazione. Adottare modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dell'Ente, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continui, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate.

Sviluppare i processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro.

Mantenere la regolarità degli impegni contrattuali assunti con i soci e lavoratori (regolarità nel pagamento degli stipendi e contributi).

Contribuire alla promozione e diffusione di cultura sul sociale, favorendo la partecipazione dei soci e del personale a percorsi formativi e di approfondimento culturale.

Valori e principi ispiratori

Il nostro Ente nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:

- A. l'utilità sociale, il valore intorno al quale è stata costruita la nostra organizzazione. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno al MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI;
- B. l'attenzione alla persona, intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni;
- C. qualità delle attività svolte e professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso un'attenzione al miglioramento continuo e alla formazione. Lavorare con la nostra organizzazione implica una motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.
- D. favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

La nostra organizzazione è un'associazione senza fini di lucro che opera nell'area dell'economia sociale ed agisce secondo principi di democrazia secondo il significato pieno del termine e perciò anche con la possibilità e la capacità di perseguire un utile economico, indispensabile e strategico per la stabilità, la continuità e lo sviluppo di un moderno Ente rivolto al sociale che intenda dare il proprio contributo al progresso della società civile e non esserne un peso.

Processi decisionali e di controllo

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente al 31/12/2021 è dimensionata su due macrostrutture principali interagenti fra loro:

-Struttura di direzione amministrativa e contabile, preposta al coordinamento e alla gestione dei servizi, oltre che alle funzioni di interfacciamento con gli Enti ai quali sono stati affidati i servizi;

-Struttura operativa esecutiva;

Il conseguimento degli obiettivi prefissati è favorito da una struttura operativa entro la quale l'operato di ogni addetto è fondato sulla collaborazione ed il coordinamento dell'intero organico e da una profonda integrazione con l'organizzazione delle strutture del Committente e delle singole Amministrazioni.

Strategie ed obiettivi

Di seguito, in formato tabellare, viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguite dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica dell'Esecutivo	favorire un maggior coinvolgimento dell'organo nella vita operativa dell'Ente
Soci e modalità partecipative	aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo Esecutivo e quello di controllo	maggior sensibilizzazione dei soci verso la missione e le finalità perseguite dall'Ente
Ambiti di attività	riunioni più frequenti per contestualizzare migliorie, opere e progetti	responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro
Integrazione con il territorio	favorire incontri con la comunità per sensibilizzare sull'operato dell'Ente	aumentare la visibilità nel territorio presso il quale si opera al fine di aumentare la committenza in termini di nuovi servizi ed attività
Produzione o gestione dei servizi	aumentare le fasi di controllo finale sui servizi effettuati, mantenere le relazioni esistenti in ambito territoriale per la continuità dei servizi e per l'acquisizione di nuovi, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche personali dei lavoratori	mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro
Mercato	stipula di contratti aventi ad oggetto la messa a disposizione di strumenti, professionalità e beni per l'effettuazione dei servizi	creare nuovi posti di lavoro, aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Bisogni	incontri periodici con i referenti della rete sul territorio	aumentare il livello di autonomia e responsabilità dei dirigenti territoriali
Rete	verifica della gestione dei servizi al fine della prevenzione dei rischi o messa in atto di tempestive azioni correttive	mantenimento dei rapporti sociali con le controparti dei servizi esternalizzati
Pianificazione economica-finanziaria	contatti telematici dei siti pubblici (regione, provincia, comune, ecc.) al fine di individuare fonti di finanziamento necessarie allo svolgimento della mission dell'Ente	fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato
Assetto patrimoniale	stabilizzazione delle risorse	aumento della solvibilità
Inserimento lavorativo	tirocini formativi	mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente

Portatori di interessi

I portatori di interessi - i c.d. 'stakeholder' - sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'Ente sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che MCL stessa trovi in loro. Ne consegue

che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita considerazione per sé stesso e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.

Nella tabella seguente viene riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

LAVORATORI: MCL è particolarmente impegnato in una "politica" di forte sensibilizzazione delle diverse componenti del mondo del lavoro. Per il MCL un obiettivo strategico è l'elaborazione sul piano culturale, economico e sociale, di un "nuovo umanesimo del lavoro", basato sull'etica della responsabilità e dell'impegno di ogni persona nel proprio lavoro; su di un'economia al servizio dell'uomo e non il contrario, sulla priorità assoluta alla sicurezza e, affinché la salute sia sempre salvaguardata attraverso la prevenzione e la tutela; sull'esercizio attivo dei diritti contrattuali e delle tutele sociali sulla cultura della partecipazione dei lavoratori nell'impresa in cui lavorano.

"Attraverso il lavoro" è il modo con cui il Movimento Cristiano Lavoratori afferma l'essenzialità del lavoro per la dignità dell'uomo e per lo sviluppo di tutta la comunità. Di fronte alla svolta antropologica che mette al centro del lavoro l'individuo intendiamo ribadire la centralità della persona, caratterizzata da un desiderio infinito e dal continuo intrecciarsi di relazioni. La persona non è un ingranaggio intercambiabile in un meccanismo volto a generare profitto e che può essere gettata via quando non serve più, seguendo quella "cultura dello scarto" più volte denunciata da Papa Francesco.

Allo stesso modo non sposiamo espedienti dal forte fascino che affermano una visione dell'uomo non come soggetto libero e protagonista, ma come servo del potere che gli fa la grazia di dargli il necessario per poter continuare ad essere un soggetto che consuma. Perciò se è vero che non può esserci dignità se non attraverso il lavoro, così non può esserci sviluppo se non attraverso il lavoro. Lo sviluppo del Paese non può avvenire senza il lavoro e il lavoro, almeno quello vero, non si può creare per legge. Il Movimento Cristiano Lavoratori vuole ribadire queste semplici verità in un momento storico in cui la tendenza è quella di usare le norme per creare l'illusione di un lavoro o di un reddito, e di affidare a strumenti come la finanza l'illusione di un vero sviluppo. Con Federala MCL ha aperto ad un contributo anche ai lavoratori autonomi ed alle imprese considerati come protagonisti di un progetto di riconciliazione sociale.

GIOVANI: MCL vuole valorizzare i giovani quale componente attiva del Movimento, per questo ne ha promosso a livello nazionale l'aggregazione associativa con percorsi di educazione e formazione alla politica, all'impegno civile e alla cittadinanza attiva con lo scopo di creare la classe dirigente del domani. Con questa operosità educativa si è voluto innanzitutto sottolineare che il lavoro formativo è sempre un fare per produrre apprendimento. È un costruire con altri: con i partecipanti ai percorsi formativi, ma anche con chi elabora le ipotesi di lavoro e sviluppa i contenuti, con chi definisce gli orientamenti associativi negli organi preposti, indirettamente con i destinatari ultimi della nostra azione sociale. Lavoriamo per questo ad un percorso educativo e formativo che possa offrire strumenti di discernimento della realtà. Un percorso che deve vedere protagonisti soprattutto i giovani, ai quali bisogna consegnare un Paese che dia loro opportunità di lavoro e di crescita come cittadini italiani ed europei, cittadini di quell'Europa dei Popoli che vorremmo si riappropriasse delle proprie radici recuperando lo spirito dei Padri costituenti.

ANZIANI: MCL ha sempre posto la massima attenzione alle esigenze degli anziani, per questo ha realizzato numerosi progetti ed iniziative cofinanziati dal Ministero del Lavoro ai sensi della EX L. 383/00; per gli stessi motivi ha promosso enti quali la Federazione Pensionati con lo scopo di garantire a tutti i lavoratori anziani ed a tutti i pensionati, indipendentemente dalle loro età e dalla loro condizione professionale, lo sviluppo della propria personalità attraverso la giusta soddisfazione dei loro bisogni materiali, intellettuali e morali. Inoltre il **Gruppo Giovani del Movimento** nei suoi programmi di lavoro si impegna ad affrontare le problematiche dell'anziano, della solitudine, delle difficoltà economiche e dell'emarginazione dal punto di vista dell'utilizzo delle nuove tecnologie e dei nuovi sistemi di accesso informatici alla P.A. utili agli anziani per avere informazioni sui servizi offerti, sugli aiuti economici e disbrigo delle pratiche necessarie.

FAMIGLIA: MCL partecipa in prima persona al livello nazionale e con le sue strutturazioni regionali e provinciali ai rispettivi livelli al Forum delle Associazioni Familiari ed è stato fra i soggetti promotori del Family Day del 2007. Per il MCL questa presenza attiva e capillare significa ribadire la sua consolidata posizione di categorico rifiuto di qualsiasi indifferenza o neutralità che spesso viene ordinariamente contrabbandata come laicità, rivendicando la necessità per i cristiani, di riprendersi in carico il dovere di essere "testimonianza e proposta" per una società fondata su quei valori "indisponibili" quali vita, etica, famiglia. È indubbio che la società sia afflitta da un guasto dovuto anche alla grave crisi della famiglia, il MCL con la sua progettualità cerca di promuovere un welfare capace di ristabilire l'armonia e il corretto ordine delle sue componenti, recuperando una dimensione "a misura di famiglia", questa per noi sarà la garanzia contro ogni deriva di matrice individualista o collettivista. Le radici di questa confusione partono da lontano, da una causa disgregante della società nella sua essenza più profonda, da quando la famiglia, quale cellula fondante del vivere civile, è

stata ferita nei suoi diritti, rendendola vittima di nefaste confusioni che minano i rapporti interpersonali tra le forze che animano la società, partiti compresi.

COMUNITA' ITALIANE ALL'ESTERO: MCL è anche particolarmente attivo e presente nel Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE). Il MCL è anche presente in numerosi organismi internazionali, ha infatti relazioni formali con la UELDC (Unione Europea Lavoratori Democristiani) di cui è componente, e con l'EZA (Ente Formazione Europea dei Lavoratori), organismi questi di espressione del PPE. La Vicinanza agli italiani residenti all'estero si concretizza anche mediante i numerosi servizi attivati dal MCL in particolare il Patronato SIAS.

IMMIGRATI E LE LORO FAMIGLIE: MCL promuovendo l'ALS vuole contribuire a creare una società aperta alle diversità del mondo sempre più multietnico e multiculturale nel rispetto della nostra identità cristiana. Promuovendo così solidarietà e responsabilità, combattendo ogni forma di razzismo, xenofobia ed emarginazione, lavorando alla crescita della fratellanza tra i popoli nello spirito della Costituzione italiana, sviluppando la collaborazione con enti pubblici e privati, con organizzazioni politiche, sindacali, professionali, cooperative ed associative al fine di garantire l'inclusione sociale delle famiglie immigrate.

Portatori di interesse interni

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Soci lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale
Soci volontari	Importante e con cadenza periodica, i volontari sono riconosciuti come risorsa e coinvolti nelle attività rivolte agli utenti
Lavoratori non soci	Fondamentale e con cadenza giornaliera
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodali

Portatori di interesse esterni

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Clienti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità dell'Ente
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodali

Relazione sociale

Nella relazione sociale vengono identificati gli stakeholder a cui l'attività dell'azienda si indirizza, vengono presentati indicatori in grado di misurare il livello delle utilità che l'organizzazione ha prodotto nei confronti dei propri portatori di interesse e che diano al lettore la precisa visione della realizzazione di quanto enunciato.

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

Lavoratori soci e non soci

Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio oggetto di analisi è stato pari a: 51

	Numero medio
Impiegati	51
Totale dipendenti	51

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dall'Ente per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

Tipologia di risorsa per classi di età

	Fascia di età	Dipendenti	Collaboratori
	18-40	32	8
	40-60	19	12
TOTALE		51	20

Informazioni sui volontari

L'Ente, nel corso dell'esercizio che si è appena concluso, si è avvalso della collaborazione di 120 volontari. Di seguito viene data l'informativa che definisce i dettagli relativi ai rimborsi elargiti:

RIMBORSI A PIE' DI LISTA: EURO 89.134,37

RIMBORSI IN AUTOCERTIFICAZIONE: EURO 0,00

	Importo	Numero volontari	Modalità
Rimborsi	89.135	120	dettaglio e piè di lista

Retribuzione dipendenti: rapporto uno a otto

L'Ente fornisce, di seguito, l'informativa concernente la "forbice" tra le differenze retributive dei dipendenti attualmente in forza ai sensi dell'art. 16 del Cts:

Ai sensi del punto 23 del modello C, l'Ente non fornisce l'informativa concernente la "forbice" tra le differenze retributive dei dipendenti attualmente in forza ai sensi dell'art. 16 del Cts, in quanto l'informazione è già contenuta all'interno del bilancio sociale. Comunque la stessa si attesta nel rapporto di 1 a 2,47

	Valore	Limite minimo (%)	Rispetto rapporto uno a otto
Retribuzione annuale lorda minima	575		
Retribuzione annuale lorda massima	1.250		
Differenza retributiva	675		
Retribuzione annuale lorda minima / Retribuzione annuale lorda massima (%)	46,00	12,50	SI

Fruitori dei servizi

La percentuale fruitori è espressa sul numero dei soggetti che hanno beneficiato delle prestazioni di servizi dell'organizzazione.

I contatti di MCL con i propri stakeholder si concretizzano attraverso tutti i servizi che questo ha promosso attraverso strutture all'uopo promosse oppure direttamente tramite iniziative o progetti che pone in essere in diretta applicazione delle disposizioni di cui alla ex L.383/00, attraverso il Servizio Civile Universale attraverso il sostentamento che realizza

promuovendo anche parzialmente iniziative che sul territorio le proprie sedi svolgono in coerenza con gli obiettivi di interesse generale.

Un dato esatto non siamo in grado di poterlo esprimere, però sulla base delle pratiche che i servizi promossi da MCL pongono annualmente in essere e le iniziative promosse direttamente oppure indirettamente nel corso del 2021 MCL ha avuto contatti con oltre 1.450.000 persone.

	Fruitori dei servizi	Valore (%)
	pensionati e lavoratori	100,00
Totale		100,00

Reti territoriali

Per effetto del recepimento delle disposizioni di cui al Dlgs. 117/17, MCL è stata iscritta quale rete associativa nazionale, avendo in prima istanza trasmesso i dati di oltre 850 articolazioni sul territorio, la cui iscrizione al RUNTS è ancora legata alla fase di trasmigrazione.

Di seguito un'informativa in formato tabellare sulle collaborazioni intrattenute dall'organizzazione, in ambito territoriale: in ambito territoriale la presenza e le relazioni di MCL possono essere così riassunte:

La presenza del MCL è in tutte le province italiane, tranne la Val d'Aosta, conta 89 sedi provinciali, 19 aree territoriali e circa 2.000 fra circoli e comitati.

La presenza di MCL si rileva anche per il tramite dei propri servizi che capillarmente veicolano fra la gente gli scopi di MCL.

L'Associazione Lavoratori Stranieri MCL si fonda sul protagonismo degli immigrati per la tutela delle loro esigenze e la crescita della nostra società. L'ALS MCL è articolata sul territorio nazionale in ALS MCL REGIONALE, ALS MCL PROVINCIALI E/O TERRITORIALI.

Vi possono aderire organizzazioni, associazioni, fondazioni ed enti operanti a livello nazionale nel settore immigrazione. Possono partecipare alla vita dell'associazione nonché esserne parte costituenti anche i singoli individui immigrati di varie etnie.

L'Associazione si fonda sul protagonismo degli immigrati per la tutela delle loro esigenze e la crescita della nostra società.

L'associazione ha carattere volontario e democratico.

L'ALS MCL, non ha scopi di lucro e non è collaterale ad alcuna formazione o movimento politico.

ABBIAMO A CUORE LE PERSONE - ESPRESSIONE CHE SINTETIZZA LA MISSION DEL CAF - MCL. Il CAF è una società a responsabilità limitata con Socio unico il MCL e riconosciuta con D.M. del 30/06/93 pubblicato nella G.U. n. 209 del 06/09/93.

Opera in tutto il territorio nazionale attraverso un'articolata rete di sedi periferiche e centri di raccolta in rapporto di convenzione con Amministrazioni Comunali, Università ed Enti Pubblici e Privati. L'attività del CAF, oltre agli adempimenti fiscali, è strettamente collegata anche all'attività istituzionale del Movimento Cristiano Lavoratori - MCL.

Il CAF MCL ha tra i suoi compiti istituzionali lo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale ai lavoratori dipendenti, pensionati e anche a coloro i quali non hanno un sostituto d'imposta, così come previsto dalla legge. Le sedi periferiche svolgono l'attività di assistenza gratuitamente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. L'alta specializzazione e qualificazione sono diventate un punto d'orgoglio per il CAF MCL; a tutti gli operatori viene offerto un costante supporto formativo ed informativo per svolgere un'attività sempre più qualificata e rispondente alle numerose esigenze degli assistiti.

Ente di promozione della persona umana con messaggi e finalità etico-religiosi, sociali e ricreativi nei vari ambiti di impegno, nonché per la formazione e la elevazione morale, sociale e civile del tempo libero, incentivando aggregazioni e rapporti interpersonali per migliorare il tenore di vita.

L'E.N.Te.L. aderisce ai principi ispiratori del Movimento Cristiano Lavoratori (M.C.L.) per il settore del tempo libero e non ha fini di lucro.

L'E.N.Te.L. è un ente di raccordo nelle varie branche:

1. del TURISMO (E.N.Te.L Turismo M.C.L.);
2. dello SPORT (E.N.Te.L. SPORT M.C.L.);
3. della CULTURA

La **Federazione Nazionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura**, non ha fini di lucro e si pone come obiettivo primario lo sviluppo delle condizioni culturali, morali, professionali, giuridiche ed economiche, dei produttori, dei lavoratori e dei pensionati agricoli nel sistema economico nazionale ed internazionale, anche attraverso l'assistenza tecnica a tutti i soggetti impegnati direttamente ed indirettamente.

Lo scopo primario della Federazione è quello di garantire a tutti i lavoratori anziani ed a tutti i pensionati, indipendentemente dalle loro età e dalla loro condizione professionale, lo sviluppo della propria personalità attraverso la giusta soddisfazione dei loro bisogni materiali, intellettuali e morali, nell'ordine individuale, familiare e sociale.

Il **SIAS** (Servizio Italiano Assistenza Sociale) è il Patronato del MCL - Movimento Cristiano Lavoratori - che da oltre 35 anni svolge la sua opera di assistenza e tutela gratuita per tutti i cittadini in Italia e all'estero.

Ogni problema previdenziale, assistenziale, infortunistico, medico-legale è oggetto di attenta valutazione da parte dei nostri operatori, dotati di grande professionalità e spirito di servizio. I dipendenti pubblici e privati, i lavoratori autonomi, i liberi professionisti, le casalinghe, i pensionati, le persone anziane non autosufficienti, i giovani precari recandosi nei nostri uffici, riceveranno tutte le informazioni, i suggerimenti ed i consigli per ogni tipo di pratica di pensione - pubblica e privata - per richieste di indennizzo di infortuni e malattie professionali, per valutazioni medico-legali del danno biologico, dell'invalidità e dell'inabilità, per pratiche di invalidità civile (assegni e pensioni per invalidità, ciechi e sordomuti) e indennità di accompagnamento. Il nostro impegno quotidiano per la vostra tranquillità è ciò che ci caratterizza e ci distingue.

L' **EFAL** (Ente Formazione e Addestramento Lavoratori) è un'associazione privata di diritto civile senza scopo di lucro, costituita con atto del 28 febbraio 1972. È un ente promosso e realizzato dal Movimento Cristiano Lavoratori (MCL) per la formazione professionale e per l'assistenza e la consulenza formativa alle aziende ed opera in totale conformità ai principi e agli indirizzi del movimento promotore. L'ente promuove:

Interventi per la promozione culturale e sociale e per la formazione professionale.

Iniziativa idonee a rispondere prioritariamente alla domanda formativa emergente delle fasce sociali più deboli.

Attività nazionali, comunitarie e internazionali, di studio, ricerca, sperimentazione, informazione per la formazione.

Interventi di promozione, organizzazione e gestione delle attività conseguenti ai processi di mobilità, riconversione e riqualificazione.

Attività di ricerca, di studio di sperimentazione, di assistenza tecnica e scientifica in armonia con i propri compiti.

Edizioni Traguardi Sociali è l'organo ufficiale di stampa del MCL tramite esso vengono diffuse le idee e resi noti i risultati del Movimento Cristiano Lavoratori. L'organo di stampa è anche aperto alle collaborazioni di intellettuali, politici ed esperti che condividono le opinioni ed i percorsi intrapresi da MCL.

Il **Servizio Civile Universale** può essere considerato una delle principali aree di intervento del MCL, sulla base di progetti che annualmente vengono realizzati a livello nazionale e dislocati nella totalità delle Regioni italiane, e perché risulta essere un Ente di prima classe, che opera in oltre cento sedi di attuazione dei progetti, coinvolgendo un numero elevato di giovani che fanno esperienza di Servizio Civile presso le sedi MCL. Crediamo che anche attraverso il Servizio Civile Universale (passaggio ormai prossimo anche del MCL) risulterà una grande occasione di formazione per i giovani che sceglieranno di fare Servizio Civile.

Per il 2021, MCL ha avuto approvati 13 progetti di servizio civile universale, per un totale di 340 volontari. I volontari del servizio civile universale non sono stati computati nel novero dei volontari complessivamente ascrivibili ad MCL.

A seguire si riportano i titoli ed il numero di volontari per ciascun progetto, da segnalare le aree di intervento che ricalcano l'indirizzo a favore degli stakeholder cioè, giovani, anziani, immigrazione, ambiente, lavoro e legalità.

1. GIOVANI SINERGIE (SARDEGNA e LAZIO) 17 **VOLONTARI**
2. POLI DI LEGALITA' (CAMPANIA) 19 **VOLONTARI**
3. ASSISITAMO AL CAMBIAMENTO (FRIULI VENEZIA GIULIA - PIEMONTE - LOMBARDIA - LIGURIA) 40 **VOLONTARI**
4. ANIMIAMO LA TERZA ETA' (LAZIO) 23 **VOLONTARI**
5. AVANTI INSIEME (TOSCANA - LAZIO - CAMPANIA - PUGLIA - CALABRIA - SICILIA) 25 **VOLONTARI**
6. GIOVANI DINAMICI (EMILIA ROMAGNA) 6 **VOLONTARI**
7. LA CULTURA GIOVANE (CALABRIA - BASILICATA) 29 **VOLONTARI**

8. L'ECO DEL FUTURO (PUGLIA - UMBRIA - LIGURIA) 13 **VOLONTARI**
 9. MIGRAZIONE ED INCLUSIONE (PUGLIA - SICILIA) 115 **VOLONTARI**
 10. RIGENERAZIONE CULTURALE (UMBRIA - MARCHE- ABRUZZO - MOLISE) 19 **VOLONTARI**
 11. YOUNG AID (TOSCANA) 22 **VOLONTARI**
 12. PONTI DI PACE (BOSNIA ERZEGOVINA) 4 **VOLONTARI**
 13. WE CAN DO IT (ROMANIA - MOLDAVIA) 8 **VOLONTARI**

Famiglia è un servizio promosso e sostenuto da MCL e opera in partnership con DOMINA, una delle più importanti associazioni nazionali di famiglie di datori di lavoro domestico, firmataria del contratto nazionale di categoria.

Tra i più importanti compiti di Famiglia vi è quello di rappresentanza e di amministrazione del mondo dei datori di lavoro domestico, spesso anziani, portatori di gravi handicap e perciò bisognosi di cura e di particolare sostegno nell'assolvere i vari adempimenti burocratici che le normative impongono (stipula del contratto, tenuta delle buste paga, risoluzione del rapporto di lavoro, trattamento di fine rapporto, ecc.).

Federala - federazione lavoratori autonomi e della piccola e Media Impresa - è un'associazione di categoria presente su tutto il territorio nazionale, che associa tutale e rappresenta sindacalmente imprese, società artigiane, consorzio, cooperative e soci, piccole e medie imprese. Non solo artigiano quindi ma anche piccola impresa produttiva, commerciale e professionisti. È un'associazione autonoma, legittimata esclusivamente dai propri soci, esplica i principi di progresso e democrazia, sostenendo i valori tipici dell'imprenditorialità nel lavoro, nella competizione, nella collaborazione e nella solidarietà secondo i principi solidali della Dottrina Sociale della Chiesa. Federala è promossa e costituita dal Movimento Cristiano Lavoratori e da Feder.Agri.

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.

Dimensione economica e patrimoniale

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quanto diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

I valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontati con l'esercizio precedente.

Con il bilancio sociale si intende "render conto" (accountability) di come l'organizzazione, che vive ed opera in un contesto di Relazione Sociale, "redistribuisce" appunto al micro-cosmo che la circonda, il valore aggiunto economico (differenza tra ricavi e costi), che diventa "ricchezza prodotta e distribuita" ad una serie di portatori di interesse.

Si parte quindi dai Lavoratori, soci e non, dipendenti ed occasionali e volontari, che da attori di produzione di ricchezza, ne diventano in seguito anche destinatari elettivi, attraverso la corresponsione degli emolumenti (stipendi, trattamenti economici previdenziali, liquidazione del TFR, rimborsi spese etc.).

La banca e le spese a lei riconosciute per rapporti di conto corrente, mutuo, fido, ecc. affluiscono alla categoria Finanziatori.

Fino ad arrivare, alla fine, dopo questa distribuzione, ad un risultato che se positivo, rappresenta un utile e quindi un aumento di riserve patrimoniali in capo all'Ente, se negativo, non si realizza una ricchezza economica, che invece deve attingere a quelle accumulate negli anni precedenti ed immagazzinate nelle riserve.

Attività di raccolta fondi

La nostra organizzazione per l'anno 2021 non si è avvalsa dell'attività di raccolta fondi, per questo motivo non vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

Le erogazioni liberali non sono state generate da raccolta fondi promossa verso il pubblico.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Al termine dell'analisi sulla situazione economica, il Comitato Esecutivo Nazionale propone al Consiglio Generale la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17 della Relazione di missione al bilancio d'esercizio:

euro 783,00 ad incremento del fondo acceso agli avanzi di gestione che varierebbe come appresso indicato:

A. Riserve di avanzi	euro	71.429,00
B. Avanzo 2021	euro	783,00
C. Totale riserva	euro	72.212,00

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, il dato soprattutto con riferimento agli scostamenti é parziale in quanto la prassi del Ministero del Lavoro ha previsto la possibilità per il primo anno di funzionamento del RUNTS di evitare il confronto con l'anno precedente in quanto la contabilizzazione delle singole poste avveniva con criteri di bilancio diversi.

Dallo Stato patrimoniale emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, per questi parametri si rileva per i medesimi motivi la parzialità dell'efficacia in quanto orfani del raffronto con i periodi precedenti.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	-349,38	-349,38	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	0,00	0,00	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	37,37	37,37	> 0, < 50%
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	-2.170,88	-2.170,88	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	13,42	13,42	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	-322.958	-322.958	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	-1.052.513	-1.052.513	> 0
Saldo di liquidità	1.709.152	1.709.152	> 0
Margine di tesoreria (MT)	-322.958	-322.958	> 0
Margine di struttura (MS)	-930.844	-930.844	
Patrimonio netto tangibile	-575.481	-575.481	

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	84,56	84,56	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	84,56	84,56	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	324.610	324.610	
Capitale investito netto (CIN)	367.958	367.958	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	18,38	18,38	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0	0	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente possiede si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente.

MCL nel proprio agire pone al centro la questione ambientale proponendola come nuovo paradigma di giustizia, così come Papa Francesco nella "Laudato si" esorta alla cura della casa comune, per MCL la natura non è una "mera cornice" della vita umana, proprio questa sensibilità ha fatto sì che si sostenessero e promuovessero anche con i fondi del 5 per mille, sul territorio iniziative che avessero al centro la "cura della casa comune", la natura.

Nel corso dell'esercizio alla nostra organizzazione non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio la nostra organizzazione non ha effettuato direttamente investimenti in materia ambientale, ma ha sostenuto iniziative in tal senso.

Certificazioni ottenute

L'impegno profuso dall'Ente sia direttamente che indirettamente nel promuovere iniziative e progetti a difesa dell'ambiente non ha previsto la richiesta di certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti, è comunque intenzione per l'anno 2022 orientarci in tal senso.

Soggetti finanziatori

In questo paragrafo rientrano principalmente gli istituti di credito del territorio con cui l'Ente intrattiene i suoi rapporti di conto corrente, deposito titoli ed operazioni di credito/debito.

Oltre agli Istituti Bancari, in questo documento di natura sociale, è opportuno citare tra i Finanziatori, anche gli Enti pubblici e non, successivamente elencati, che con appositi bandi e dispositivi di legge, mettono a disposizione importanti incentivi economici, riconosciuti in funzione di costi e spese sostenute da aziende e organizzazioni del non-profit. I benefici di queste somme infatti, si riflettono a livello economico su più anni, essendo i costi per codeste opere di servizi o acquisto di beni, previsti dai progetti stessi, di durata pluriennale.

Contributi pubblici e privati

	Ente finanziatore	Tipologia	Importo
	MINISTERO DEL LAVORO	pubblico	1.803.954
	MINISTERO DEL LAVORO	pubblico	303.920
	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	pubblico	46.757
	EROGAZIONE LIBERALE	privato	1.006.000
Totale			3.160.631

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

L'Ente è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, la riforma del terzo settore ed il suo lento avvio è forse la prima delle incertezze con le quali corre l'obbligo di confrontarsi soprattutto con riferimento all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche legate a processi evolutivi di gestione in funzione del completo avvio del RUNTS.

MCL ha messo a punto delle linee guida, ma allo stesso sta sperimentando un approccio valutativo all'interno delle proprie pratiche di lavoro. Gli strumenti adottati, sono il bilancio sociale e la rendicontazione dei prodotti, strumenti per l'appunto più rendicontativi che valutativi in senso proprio, questa è la sfida che il nuovo MCL dovrà poter raccogliere, uscire da una ferrea logica rendicontativa ponendosi come protagonista delle proprie scelte mediante l'applicazione di processi valutativi, che prefigurino massimamente gli effetti delle scelte di indirizzo.

Ma le incertezze ed i rischi non si fermano alla sola riforma del terzo settore, forse rappresentano lo scoglio più vicino ma c'è anche di più, l'ombra lunga della pandemia ancora grava sulle nostre attività, ci siamo trovati dalla mattina alla sera senza sede, senza il luogo dove avvenivano gli incontri, gli scambi e la programmazione, una dimensione di non presenza che avrebbe potuto intaccare l'appartenenza, la prossimità e la condivisione. Abbiamo sviluppato la nostra capacità di reinventarci, in questa crisi di spazi che ha penalizzato più l'essere che il fare, che ci ha limitati nel custodire la capacità dell'ascolto, ma mai nel credere in noi stessi. Quanta fatica abbiamo fatto per programmare corsi e formazione a distanza, ma ora abbiamo acquisito confidenza con queste tecniche ed abbiamo investito nella comunicazione informatica, azzerando le distanze mediante un sucedaneo della prossimità.

Abbiamo compreso e fatto comprendere la necessità di approfondire le tematiche dell'ambiente sviluppando percorsi virtuosi che permettessero anche l'analisi delle tematiche del tempo libero.

Ma venendo alla più stretta attualità c'è da verificare gli effetti dell'equazione crisi energetica / lavoro. In questa formula c'è molto, ma soprattutto molto di quello che abbiamo detto, c'è la pandemia, c'è l'ambiente, c'è il lavoro, c'è l'energia e la guerra.

La pandemia e la crisi energetica hanno facilitato la migrazione verso il lavoro online ed è così che i cambiamenti avvenuti alla giornata lavorativa standard pre-pandemica, hanno sconvolto i modelli di consumo energetico spingendo individui, aziende e fornitori a ripensare la propria strategia energetica. Dalle piccole aziende ai grandi impianti industriali, molti utenti di energia stanno cambiando permanentemente le loro abitudini di consumo dopo la pandemia.

Ma altre sfide ed incertezze sono dietro l'angolo, solo poche settimane fa, lo scenario macroeconomico era connotato da tratti marcatamente espansivi. L'uscita dalla compressione pandemica era rapida, la ripresa in atto sembrava vigorosa, sebbene non uniformemente distribuita, il mercato del lavoro segnava un aumento delle posizioni lavorative e del volume complessivo di lavoro.

Ed ora siamo nel pieno di una fase di repentino ripiegamento del ciclo che rende il sistema economico e sociale più vulnerabile. I rincari energetici, rischiano di trasformare la prospettiva di liberare quel potenziale necessario a creare nuova occupazione e migliorare i servizi di cittadinanza in un buco nero del quale non si può vedere la fine.

Un contesto complesso, dalle sfaccettature variegata e tutte infulcrate sugli stakeholder di MCL, lavoratori, famiglie, giovani, anziani e stranieri immigrati.

Rischi strategici

I rischi strategici sono strettamente correlati alla già rilevata poca attitudine all'attivazione di processi valutativi, proprio per l'innata abitudine del mondo delle associazioni ad assumere un approccio esclusivamente rendicontativo. La riforma del terzo settore sarà il vero banco di prova e la nostra capacità di attarci alle mutate condizioni del mercato ove operiamo la "cartina tornasole" dell'acquisita capacità di esprimere energie propositive ma prima ancora valutative.

Rischi operativi

I rischi operativi sono innumerevoli, si va dall'incapacità di cogliere il vero senso della riforma, all'impossibilità di agire come veicolatori di opportunità per i lavoratori e le loro famiglie, i giovani, gli anziani e gli immigrati, tutti soggetti in fondo alla "catena alimentare" di quel "mostro fagocitatore" che è la crisi energetica.

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla incapacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dall'Ente. Una gestione prudente originata dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di fondi ottenibili mediante un'adeguata gestione delle linee di credito, invero mai utilizzate nel corso dell'anno. L'obiettivo è di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Riguardo questa area di rischiosità, si rileva per MCL una condotta assolutamente prudente, dettata dalle incertezze e dalla necessità di indirizzare le risorse in maniera prioritaria al sostenimento dei propri servizi e della vivacità territoriale delle proprie strutture.

Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Per MCL la rischiosità del credito è sostanzialmente prossima allo zero, perché i crediti vantati sono quasi esclusivamente nei confronti della PA, semmai rispetto a questa va rilevata l'assoluta lentezza dei termini relativi ai pagamenti soprattutto con riferimento ai servizi direttamente promossi da MCL. Anche in questo senso occorre dare certezze al fine di corroborare l'azione delle strutture dell'essenziale criterio dell'efficacia e della sicurezza, diversamente l'esposizione bancaria diviene l'unica soluzione percorribile, ma tale soluzione finisce con l'erodere in maniera assolutamente determinante l'efficacia degli strumenti promossi.

Contenziosi e controversie in corso

Non vi sono controversie o ricorsi di particolare rilievo o che meritino menzione nel presente documento.

Prospettive future

Gli obiettivi a medio-breve termine del nostro Ente possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Area Progettazione

Consideriamo la progettazione non mera "arte dello scrivere" ma strumento per dare voce ai bisogni delle persone. Riteniamo importante potenziare quest'area composta da figure competenti nel campo della progettazione, della ricerca e dell'innovazione. Crediamo nella necessità di lavorare su percorsi capaci di attivare fonti di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni per la salvaguardia dei servizi esistenti e la possibilità di sperimentare servizi innovativi, capaci di rispondere ai nuovi bisogni delle persone e della società attuale.

In tutto ciò riteniamo necessario consolidare le reti e le appartenenze esistenti e tesserne di nuove, a livello locale e nazionale, che ci consentano la partecipazione a progettazioni sia locali che nazionali. Non solo, ci stiamo organizzando per cogliere l'ulteriore opportunità che potrebbe riservarci il CTS in relazione all'azione di coprogettazione con la PA.

Qualità

Ribadiamo il nostro impegno a sostenere la Qualità nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai servizi: in quest'ottica riteniamo importante proseguire sulla strada della semplificazione e differenziazione degli strumenti per l'accesso ai servizi e di rendicontazione del lavoro svolto (Bilancio Sociale) affinché possano essere maggiormente compresi dai cittadini a cui intendiamo rivolgerci.

Intendiamo inoltre continuare a impegnarci affinché il Sistema di Gestione della qualità continui a radicarsi come prassi nella quotidianità del nostro lavoro e che in questo possa rispondere non solo a standard di efficacia ma soprattutto di efficienza.

Area Formazione

Emerge sempre di più la centralità dell'azione formativa e il suo ruolo di strumento attivo e di supporto dei processi di innovazione: ciò che maggiormente interessa promuovere attraverso la formazione, oltre che le conoscenze e le abilità operative, è la capacità strategica degli attori a orientarsi nei contesti in cui operano avendo come punto di riferimento la dimensione del cambiamento.

Ci impegniamo a implementare momenti formativi che oltre a essere professionalizzanti ci aiutino a trovare il senso di lavorare nel sociale con passione; ci sentiamo chiamati a riscrivere la grammatica del vivere insieme all'interno della nostra organizzazione, con i nostri committenti e i destinatari dei servizi, valorizzando le domande comuni perché la fragilità oggi attraversa ciascuno di noi.

Appartenenze

Saremo impegnati per tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori, tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore, promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'associazionismo.

Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale il nostro Ente si propone alcune azioni specifiche: siamo consapevoli e ci impegniamo a progettare nuovi servizi e innovare quelli esistenti nell'ottica di un continuo lavoro nei e con i territori in cui operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono. Crediamo che sempre di più il lavoro sociale vada interpretato in un'ottica relazionale laddove i destinatari dei servizi sono maggiormente protagonisti dei propri percorsi evolutivi. Crediamo nella metodologia della ricerca, azione che ha contraddistinto l'Ente fin dalla sua nascita come modalità efficace e generativa; in tal senso è necessaria un'organizzazione capace di flessibilità, creatività e capace di modellarsi alle nuove richieste.

Il presente bilancio sociale è stato approvato dall'organo competente dell'Ente, verrà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) e sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente stesso.

Il Presidente Generale

Firmato: Antonio DI MATTEO

L'Amministratore Nazionale

Firmato: Stefano CECI

Il sottoscritto Stefano Ceci, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso l'Ente.

MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI

Sede in VIA LUIGI LUZZATTI, 13/A - ROMA

Codice Fiscale 80188650586

Modello conforme alla nota prot. 19740 del 29 dicembre 2021, del Ministero del Lavoro, Direzione generale del Terzo Settore, rif. modulistica Dm 5 marzo 2020 n. 39.

Stato patrimoniale al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2021	
A) Quote associative o apporti ancora dovuti (A)		0	0
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) costi di impianto e di ampliamento		0	0
2) costi di sviluppo		0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		3.392	0
5) avviamento		0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti		0	0
7) altre		14.260	0
Totale immobilizzazioni immateriali		17.652	0
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati		0	0
2) impianti e macchinari		20.456	0
3) attrezzature		556	0
4) altri beni		4.684	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti		0	0
Totale immobilizzazioni materiali		25.696	0
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in			
a) imprese controllate		52.000	0
b) imprese collegate		10.033	0
c) altre imprese		10.000	0
Totale partecipazioni		72.033	0
2) crediti			
a) verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale crediti verso imprese controllate		0	0
b) verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale crediti verso imprese collegate		0	0
c) verso altri enti del Terzo settore			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore		0	0
d) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		257.634	0
Totale crediti verso altri		257.634	0
Totale crediti		257.634	0
3) altri titoli		0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie		329.667	0
Totale immobilizzazioni (B)		373.015	0
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0	0

MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI

3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	374.274	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	374.274	0
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	10.000	0
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	600.000	0
Totale crediti verso imprese controllate	600.000	0
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	0	0
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.164	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	239.817	0
Totale crediti verso altri	240.981	0
Totale crediti	1.225.255	0
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.380.428	0
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	4.114	0
Totale disponibilità liquide	1.384.542	0
Totale attivo circolante (C)	2.609.797	0

D) Ratei e risconti attivi (D)	0	0
Totale attivo	2.982.812	0

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2021
-----------------------------------	-------------------

A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	0	0
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	210.940	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale Patrimonio vincolato	210.940	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	71.429	0
2) Altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	71.429	0
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	783	0
Totale patrimonio netto (A)	283.152	0
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	507.886	0
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.664	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.000	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	159.664	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.330.606	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	1.330.606	0
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.040	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI

Totale debiti tributari	15.040	0
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.738	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.738	0
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.403	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	33.403	0
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	595.323	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	595.323	0
Totale debiti (D)	2.191.774	0
E) Ratei e risconti passivi (E)	0	0
Totale passivo	2.982.812	0

MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI

Sede in VIA LUIGI LUZZATTI, 13/A - ROMA

Codice Fiscale 80188650586

Modello conforme alla nota prot. 19740 del 29 dicembre 2021, del Ministero del Lavoro, Direzione generale del Terzo Settore, rif. modulistica Dm 5 marzo 2020 n. 39.

Rendiconto gestionale al 31/12/2021

ONERI E COSTI	31/12/2021		PROVENTI E RICAVI	31/12/2021	
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	466.450,00	0,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	201.008,00	0,00
2) Servizi	2.342.795,00	0,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	17.583,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	257.634,00	0,00
4) Personale	1.794.033,00	0,00	4) Erogazioni liberali	1.006.500,00	0,00
5) Ammortamenti	2.622,00	0,00	5) Proventi del 5 per mille	1.803.954,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	50.340,00	0,00	8) Contributi da enti pubblici	303.920,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	46.757,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.149.509,00	0,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	4.673.823,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	4.769.282,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	95.459,00	0,00
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00

ONERI E COSTI	31/12/2021		PROVENTI E RICAVI	31/12/2021	
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) oneri diversi di gestione	66,00	0,00			
8) rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività diverse	66,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)	-66,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)	0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	8.054,00	0,00	1) Da rapporti bancari	360,00	0,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	74.916,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	82.970,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	360,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)	-82.610,00	0,00
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) servizi	0,00	0,00	2) altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) godimento beni di terzi	0,00	0,00			
4) personale	0,00	0,00			
5) ammortamenti	0,00	0,00			
5-bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) altri oneri	0,00	0,00			
8) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			

ONERI E COSTI	31/12/2021		PROVENTI E RICAVI	31/12/2021	
9) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri di supporto generale	0,00	0,00	Totale proventi di supporto generale	0,00	0,00
Totale oneri e costi	4.756.859,00	0,00	Totale proventi e ricavi	4.769.642,00	0,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)	12.783,00	0,00
			Imposte	12.000,00	0,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)	783,00	0,00

Costi figurativi	31/12/2021		Proventi figurativi	31/12/2021	
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale costi figurativi	0,00	0,00	Totale proventi figurativi	0,00	0,00

Il presente bilancio è vero e reale.

Firmato: Antonio DI MATTEO

Firmato: Stefano CECI

MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI

Sede in VIA LUIGI LUZZATTI, 13/A - ROMA
Codice Fiscale 80188650586 , Partita Iva 80188650586
Iscrizione al Registro Imprese di N. , N. REA
Capitale Sociale Euro 0,00 interamente versato

Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2021**Parte generale****Informazioni generali sull'ente**

Signori Associati,

la presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'Ente MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI chiuso al 31/12/2021 , composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 610.783 . In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

DICHIARAZIONE DI PRINCIPIO DEL MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI

Il Movimento Cristiano Lavoratori (M.C.L.) è un Movimento di lavoratori cristiani, di solidarietà, volontariato e promozione sociale senza alcuna finalità di lucro, ed ha la sua Sede Legale a Roma in Via Luigi Luzzatti 13/a.

Esso raggruppa coloro che, nell'applicazione della Dottrina Sociale della Chiesa, secondo l'insegnamento del suo Magistero, ravvisano il fondamento e la condizione per un rinnovato ordinamento sociale in cui siano assicurati, secondo giustizia, il riconoscimento dei diritti e la soddisfazione delle esigenze spirituali e materiali dei lavoratori.

MCL intende promuovere l'affermazione dei principi cristiani nella vita, nella cultura, negli ordinamenti, nella legislazione in quanto costitutivi di una società buona per tutti.

Per questo, intende operare come movimento ecclesiale di testimonianza evangelica organizzata, in fedeltà agli orientamenti del Magistero della Chiesa, consapevole di una specifica responsabilità nella società.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione:

studiare i problemi che interessano i lavoratori per la loro integrale promozione, ricercandone le soluzioni alla luce dei principi sociali cristiani

Sul sito web e social network risultano pubblicati tutti i documenti di progetto (comprensivi di budget e valutazioni

finanziarie indipendenti); tutti gli interessati possono pertanto accedere a informazioni complete sulla concreta realizzazione degli interventi effettuati. I social network e le periodiche attività informative sui media completano il quadro degli strumenti che l'Ente mette a disposizione di quanti vogliono verificare il corretto utilizzo dei fondi raccolti e valutare l'impatto degli interventi realizzati.

Scopi principali del Movimento Cristiano Lavoratori sono:

- studiare i problemi che interessano i lavoratori per la loro integrale promozione, ricercandone le soluzioni alla luce dei principi sociali cristiani;
- perseguire un'azione di orientamento dell'opinione pubblica e di stimolo degli organi responsabili della vita del Paese e di ogni altro organismo inerente il mondo dei lavoratori anche a livello internazionale.
- curare la formazione culturale, religiosa, morale e sociale dei lavoratori, formandoli alla testimonianza cristiana ed a un coerente impegno negli ambienti di vita e di lavoro;
- realizzare una costante opera di formazione tra i lavoratori per promuovere una loro piena partecipazione alla vita sociale, affinché vi apportino un consapevole e determinante contributo;
- tutelare e promuovere i diritti dei lavoratori e delle loro famiglie. Per la concreta attuazione dei punti precedenti è istituito il Dipartimento Generale per la Formazione con il compito di gestire, organizzare, promuovere ogni iniziativa utile ad una formazione più capillare e significativa a tutti i livelli associativi e aperta ad altri soggetti, anche coordinando, indirizzando e stimolando le attività delle sedi regionali, provinciali, territoriali e delle unità di base.

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente alla data attuale in corso di trasmigrazione a seguito dell'avvio del RUNTS in data 23 novembre 2021. Risulta essere iscritto come Rete Associativa Nazionale APS.

Sedi e attività svolte

L'Ente opera nella sede sita in VIA LUIGI LUZZATTI, 13/A , ROMA .

Come disposto dall'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale:

Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale

- a) Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- b) Formazione universitaria e post-universitaria;
- c) Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- d) Cooperazione allo sviluppo;
- e) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone;
- f) Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- g) Agricoltura sociale;
- h) Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche.

Le attività sopra indicate vengono svolte in coerenza con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che caratterizzano il MCL, e sono principalmente rivolte agli associati ed ai loro familiari.

Per una migliore realizzazione degli scopi sociali, il MCL si avvale di Enti ed organismi societari all'uopo promossi o direttamente partecipati.

Oltre alle attività elencate, svolte in via principale, il Movimento Cristiano Lavoratori potrà svolgere attività accessorie diverse, definibili secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale. Di queste ultime si rimette la puntuale elencazione ad opera del consiglio generale sulla base dei regolamenti e norme al riguardo.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI

Alla data del 31 dicembre 2021, gli associati ordinari sono 100.504 e le quote di tesseramento a questi direttamente ascrivibili ammonta ad euro 201.008,00 (duecentounomilaotto/00) , alla data del 31 dicembre risultano incassati euro 20.476,00 con un credito residuo v/so associati alla stessa data pari per il 2021 ad euro 180.532,00.

L'Esecutivo Nazionale è composto da 23 persone. L'Organo si è riunito 4 volte nel corso dell'esercizio appena passato ed ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi dell'Ente e attuare quelli approvati dall'Assemblea; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

Di seguito la composizione dell'Esecutivo Nazionale dell'Ente:

Informazioni sugli associati

Nominativo associato/fondatore	
PERSONE FISICHE	

Informazioni sul Consiglio Direttivo

Componente del Consiglio direttivo	Carica	Qualifica
Antonio DI MATTEO	Presidente	Associato
Michele CUTOLO	Consigliere	Associato
Alfonso LUZZI	Consigliere	Associato
Fortunato ROMANO	Consigliere	Associato
Carlina VALLE	Consigliere	Associato
Antonio INCHINGOLI	Consigliere	Associato
Stefano CECI	Amministratore	Associato
Guglielmo BORRI	Consigliere	Associato
Giovanni GUT	Consigliere	Associato
Vincenzo MASSARA	Consigliere	Associato
Giovanni PECCHIOLI	Consigliere	Associato
Maria Rosaria PILLA	Consigliere	Associato
Piergiorgio SCIACQUA	Consigliere	Associato
Barbara BARBUSCIA	Consigliere	Associato
Francesco BOCCUNI	Consigliere	Associato
Marco BOLEO	Consigliere	Associato
Nicola BUSI	Consigliere	Associato
Antonio CHIATTO	Consigliere	Associato
Piergiuseppe DE LUCA	Consigliere	Associato
Leonardo DE MARCO	Consigliere	Associato
Michele FUSARI	Consigliere	Associato
Diva GONFIANTINI	Consigliere	Associato
Caterina GRIFONI	Consigliere	Associato
Anna Maria LEONE	Consigliere	Associato
Marco MARGRITA	Consigliere	Associato
Federica MATTEI	Consigliere	Associato
Nicola NAPOLETANO	Consigliere	Associato
Maria PANGARO	Consigliere	Associato
Decio TERRANA	Consigliere	Associato
Fausta TINARI	Consigliere	Associato

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisore contabile

Ai sensi degli artt. 30 e 31 del Cts, di seguito vengono esposti i dati relativi all'organo di controllo attualmente in carica ed al soggetto incaricato della revisione legale (i revisori risultano tutti iscritti nell'apposito registro dei revisori

contabili):

	Componente dell'organo di controllo	Carica
	Roberto MILANESCHI	Presidente
	Davide ACTIS GIORGETTO	Sindaco effettivo
	Mauro AGNETTI	Sindaco effettivo
	Bruno ALBIANI	Sindaco supplente
	Nunzio Calicchio	Sindaco supplente

	Soggetto incaricato della revisione legale	Tipo di soggetto
	Mauro AGNETTI	esterno

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare

menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Tale situazione si presenta in fase di predisposizione dei bilanci 2021 per i quali, nel corso del mese di febbraio 2022, è stato emanato il Principio Contabile ETS n. 35; tale nuovo Principio consta di una nuova modalità di contabilizzazione delle poste di bilancio che impatta inevitabilmente in fase di prima adozione.

Correzione di errori rilevanti

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015, ai sensi dell'OIC 29 ripreso dal Principio Contabile ETS n. 35, l'Ente ha applicato la valutazione prospettica, in quanto non era fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio e/o la determinazione dell'effetto pregresso risultava eccessivamente onerosa, inoltre ha deciso di non presentare ai fini comparativi il bilancio 2020.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate col metodo diretto e non con quello del patrimonio netto..

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

In bilancio c'è un accantonamento per 595.000,00 euro a titolo di accantonamento per sostegno futuro ai servizi promossi da MCL oppure per sostenere le sedi in difficoltà.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Ricavi

In bilancio non risultano ricavi ma esclusivamente entrate in funzione dello svolgimento delle attività di carattere generale.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

L'Ente non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

L'Ente per l'anno 2021 non ha svolto attività che possano definirsi tali ai sensi dell'art.6 del Dlgs. 117/17

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 sono pari a € 17.652 .

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 4 del modello C.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.392	0	3.392
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	18.538	18.538
Totale variazioni	0	18.538	18.538
Valore di fine esercizio			
Costo	3.392	18.538	21.930
Valore di bilancio	3.392	18.538	21.930

Contributi ricevuti su immobilizzazioni immateriali

Sui beni immateriali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi alle immobilizzazioni immateriali dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 sono pari a € 25.696 .

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'Ente, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	13.533	1.137	960	15.630
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.447	349	960	5.756
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	2.390	233	0	2.623
Totale variazioni	-2.390	-233	0	-2.623
Valore di fine esercizio				
Costo	13.533	1.137	960	15.630
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.837	582	960	8.379
Valore di bilancio	20.456	556	4.684	25.696

Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

Sui beni materiali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Non sono presenti, tra i cespiti materiali, beni già completamente ammortizzati ancora in utilizzo da parte dell'Ente.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	

Impianti e macchinario	15,00 - 25,00
Attrezzature	15,00 - 25,00
Altre immobilizzazioni materiali	100,00

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

III - Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021 sono pari a € 929.667.

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Variazioni nell'esercizio				
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	52.000	10.033	10.000	72.033

I valori sopra esposti rappresentano le quote di partecipazione ai servizi promossi da MCL

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si riporta qui di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate come richiesto dal punto 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in (%)	Valore a bilancio o corrispondente credito
	CAF MCL SRL	ROMA	04482621002	52.000	7.613	309.721	309.721	100,00	52.000
Total									52.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Si riporta qui di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese collegate come richiesto dal numero 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in (%)	Valore a bilancio o corrispondente credito
	ED.T. SOCIALI SRL	ROMA	07083501002	75.000	3.315	88.291	11.769	13,33	10.000
	IMMOB. PATR. SIAS SRL	ROMA	05099060583	33.280	39.848	394.903	395	0,10	33
Total									10.033

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non si ritiene necessario fornire l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) C.c.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che l'Ente non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese o Enti.

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2021 sono pari a € 1.235.255 .

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

I crediti che seguono sono di durata ultrannuale	
CREDITI PER TESSERAMENTO	euro 374.274,30
CRED.VS. SEDI MCL PER SOSTEGNO	euro 10.000,00
CREDITI V/SO PATRONATO PER DISTACCHI	euro 239.817,48
CREDITI V/SO MIN.LAV. EX L.383/00	euro 257.634,00
CREDITI V/SO SOCI PER FIN. INFRUTTIFERO CON OBBLIGO DI REST.NE (CAF MCL srl)	euro 600.000,00

Per quel che riguarda i crediti per tesseramento è stato indicato l'importo attribuibile agli associati sulla base dei dati assunti sul bilancio preventivo 2021, sono in corso verifiche sulla consistenza dei crediti ascrivibili al tesseramento in relazione alla situazione post pandemia ed al fatto che la chiusura di numerosi circoli potrebbe aver intaccato l'effettiva riscuotibilità dei crediti. Sarà cura di quest'organo rilevare se del caso importi a decremento od incremento della

somma ed a contabilizzarli nell'anno 2022 a conguaglio.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	374.274	374.274	374.274	0
Crediti verso enti della stessa rete associativa	10.000	10.000	10.000	0
Crediti verso imprese controllate	610.000	610.000	0	610.000
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	240.981	240.981	1.164	239.817
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.235.255	1.235.255	385.438	849.817

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono pari a € 1.384.542 .

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.380.428	1.380.428
Danaro e altri valori di cassa	4.114	4.114
Totale disponibilità liquide	1.384.542	1.384.542

A seguire si riporta l'elenco dei c/c bancari accessi alla data del 31 dicembre 2021

BANCA BCCR C/C 314 euro 1.132.055,54
 BANCA BCCR C/C 3519 euro 2.438,78
 BANCA BCCR C/C 3689 euro 22.692,67
 BANCA BCCR C/C 3282 euro 579,00
 BANCA BCCR C/C 3283 euro 215.460,65
 BANCA BCCR C/C 48786 euro 7.201,08

Introduzione oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accessi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Ai sensi del punto 8 del modello C, l'ente ha deciso di non esporre le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di patrimonio netto in quanto non rilevanti.

	Avanzo-disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Patrimonio vincolato:		
Riserve statutarie		210.940
Totale patrimonio vincolato		210.940
Patrimonio libero:		
Riserve di utili o avanzi di gestione		71.429
Totale patrimonio libero		71.429
Avanzo/disavanzo d'esercizio	610.783	610.783
Totale patrimonio netto	610.783	282.369

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Ai sensi del punto 8 del modello C, l'Ente ha deciso di non esporre le informazioni circa l'origine, la possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci del netto in quanto non rilevanti.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota vincolata:Importo	Quota vincolata:Natura del vincolo
Patrimonio vincolato:					
Riserve statutarie	210.940	di capitale	A	210.940	CTS
Totale patrimonio vincolato	210.940				
Patrimonio libero:					
Riserve di utili o avanzi di gestione	71.429	di utili	A	71.429	0
Totale patrimonio libero	71.429				
Totale	282.369				
Legenda:A: per aumento di capitale,B: per copertura perdite,C: per altri vincoli statutari,D: altro					

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

L'Ente non ha ritenuto di avvalersi della deroga sulla sospensione degli ammortamenti prevista dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2021 risulta pari a € 507.886 .

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	78.907
Altre variazioni	5.383
Totale variazioni	84.290
Valore di fine esercizio	507.886

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. . Quello indicato é la quota a carico dell'associazione

D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso enti della stessa rete associativa	159.664	159.664	59.664	100.000
Debiti verso fornitori	1.330.606	1.330.606	1.330.606	0
Debiti tributari	15.040	15.040	15.040	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.738	57.738	57.738	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	33.403	33.403	33.403	0
Altri debiti	595.323	595.323	595.323	0
Totale debiti	2.191.774	2.191.774	2.091.774	100.000

Per quel che riguarda i debiti, si rileva l'iscrizione fra i debiti entro l'esercizio successivo di:
una somma pari a 100.000,00 euro ascrivibile alle quote di tesseramento nazionale che saranno destinate al finanziamento delle Unioni Regionali.
una somma di euro 59.664,00 per il saldo dei contributi a sostegno delle iniziative anti COVID

una somma di euro 140.330,00 ascrivibile a debiti correnti v/so fornitori
una somma di euro 15.040,00 per debiti tributari correnti (Irap + Iidd)
una somma di euro 57.738,00 per debiti previdenziali correlati al costo del personale del mese di dicembre 2021
una somma di euro 33.403,00 per debiti tributari relativi a ritenute di acconto dipendenti sempre relativi al mese di dicembre 2021
una somma di debiti diversi per euro 322,00

Si rileva altresì la stabilizzazione del debito pregresso per distacchi di personale verso il CAF MCL srl per euro 1.190.276,00 con scadenza fissata oltre l'esercizio a venire
Come per lo scorso anno si rileva l'appostazione di un fondo pari ad euro 595.000,00 destinato a sostegno dei servizi promossi direttamente da MCL oppure, da destinarsi al sostegno delle articolazioni territoriali di MCL.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o comunque l'importo non è rilevante.

Introduzione Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), l'Ente dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Detto importo ammonta ad euro 136.796,78.

Per quel che riguarda il consolidamento dei debiti nei confronti del CAF MCL srl, questi sono esposti per euro 1.190.275,79, sono relativi ai distacchi 2017, 2018 e 2019, in fase di definizione.

(nota: - debiti / + crediti)

o DATA VIDEO SRL euro - 79

o IMMOBILIARE DEL PATRONATO SIAS + 610 (pagato in acconto)

o Mancini Edizioni euro - 22.814

o ECO INTERNATIONAL SNC DI MORLOTTI A. & C. euro - 168

o LYRECO ITALIA S.P.A. euro - 244

o TimeZeroTeam S.r.l. a s.u. euro - 20.097

o Maremoto sas euro - 1.220
o IFET S.R.L. euro - 20

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, per IRAP e ritenute di acconto dipendenti e lavoratori autonomi.

La voce contiene debiti per le imposte maturate per l'esercizio mentre non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso.

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

DEBITI DIVERSI euro 322,81

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio corrente	Variazione
Ricavi, rendite e proventi:		
da attività di interesse generale (A)	4.769.282	4.769.282
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	360	360
Totale ricavi, rendite e proventi	4.769.642	4.769.642

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio corrente	Variazione
Costi e oneri:		
da attività di interesse generale (A)	4.673.823	4.673.823
da attività diverse (B)	66	66
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	82.970	82.970
Totale costi e oneri	4.756.859	4.756.859

A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale.

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	Valore esercizio corrente	Variazione
Attività di interesse generale (sezione A):		
Ricavi, rendite e proventi	4.769.282	4.769.282
Costi ed oneri	4.673.823	4.673.823
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	95.459	95.459
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	12.783	12.783
Contributo attività di interesse generale (%)	746,77	746,77

Le principali voci accese alle entrate da attività di interesse generale sono :

Le principali voci accese alle entrate da attività di interesse generale sono:

TESSERAMENTO 2021	euro 243.008,44
CONTRIBUTO 5 PER MILLE 2020	euro 1.803.954,47
CONTRIBUTO AVV.1/18 E 19	euro 257.634,00
CONTRIBUTI avv.3/20 COVID (SEZ.A)	euro 303.920,00
CONTRIB. SERVIZIO CIVILE UNIV.	euro 46.757,44
PROVENTI PER LIBERALITA'	euro 1.006.500,00
RIMBORSI SPESE PER DISTACCHI	euro 1.105.263,08

A) Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società non ritiene di esporre la suddivisione dei ricavi per categoria di attività in quanto giudicata un'informazione non rilevante.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

B) Componenti da attività diverse

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce B) Componenti da attività diverse. Nello specifico si chiarisce che non sono stati imputati ricavi per attività diverse

Avanzo/disavanzo attività diverse (sezione B)

	Valore esercizio corrente	Variazione
Attività diverse (sezione B):		
Costi ed oneri	66	66
Avanzo/disavanzo attività diverse	-66	-66

Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	12.783	12.783
Contributo attività diverse (%)	-0,52	-0,52

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

	Valore esercizio corrente	Variazione
Attività finanziarie e patrimoniali (sezione D):		
Ricavi, rendite e proventi	360	360
Costi ed oneri	82.970	82.970
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-82.610	-82.610
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	12.783	12.783
Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)	-646,25	-646,25

Imposte

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio corrente	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	12.000	12.000
Totale	12.000	12.000

Al 31/12/2021 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali nè dell'esercizio nè di esercizi precedenti.

Al 31/12/2021 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Riconciliazione dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale

Si omette l'informativa sulla "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale in quanto MCL svolge esclusivamente attività di interesse generale e come tale defiscalizzata.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2021

11 della Relazione di missione.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Rendiconto finanziario

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Ai sensi del punto 12 del modello C Relazione di missione, di seguito viene esposta una descrizione sulla natura delle erogazioni liberali ricevute da parte dell'Ente, con particolare riferimento ad eventuali vincoli o condizioni imposti:

Dettaglio delle erogazioni liberali ricevute

	Descrizione	Importo
	erogazione ricevuta a sostegno delle attività del Patronato Sias	1.000.000
	liberalità da persone fisiche	6.500
Totale		1.006.500

Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

numero medio dipendenti: 51

numero volontari : 150

	Numero medio
Impiegati	51
Totale dipendenti	51
Volontari non occasionali (art. 17, comma 1, C.T.S.)	120
Totale dipendenti e volontari non occasionali	171

I dipendenti oltre ad esperire attività di tipo amministrativo, contabile e di segreteria sono per alcuni casi distaccati presso gli enti di servizio promossi da MCL.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcuni tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti

economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15 del modello C, che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 16 del modello C, la società non ha realizzato operazioni con parti correlate e, ad ogni modo, sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che la convocazione del Consiglio Generale per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 è avvenuta entro 180 giorni, anziché 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale. Il motivo di tale differimento è da computarsi all'emergenza nazionale dovuta all'epidemia da Covid-19 ("Corona Virus") dichiarata dal mese di febbraio 2020.

Di conseguenza, la situazione ha comportato il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purchè tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

CONTRIBUTO 5 PER MILLE 2020 1.803.954,47
 CONTRIBUTI DA ENTI PUBBL. (SEZ.A) 303.920,00
 CONTRIB. PER SERVIZIO CIVILE 46.757,44

	Codice/numero	Soggetto erogante	Contributo ricevuto
	5 PER MILLE ANNO 2020	MINISTERO DEL LAVORO	1.803.954
	AVVISO 3/21 MIN LAV CONTR. COVID	MINISTERO DEL LAVORO	303.920
	SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI	46.757
Totale			2.154.631

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Esecutivo propone al Consiglio Generale di MCL la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17 del modello C.

	Importo	Vincoli parziali o integrali all'utilizzo dell'avanzo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	485	
Destinazione o copertura:		
Accantonamento a riserve di utili o avanzi di gestione	485	485
Accantonamento ad altre riserve	0	
Totale destinazione o copertura	485	

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Ai sensi del punto 22 del modello C, l'Ente non illustra il prospetto i costi e proventi figurativi, evidenziando nello specifico che non avendo svolto alcuna attività secondaria tale dato non assume rilevanza ai fini del computo dei limiti.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi del punto 23 del modello C, l'Ente non fornisce l'informativa concernente la "forbice" tra le differenze retributive dei dipendenti attualmente in forza ai sensi dell'art. 16 del Cts, in quanto l'informazione è già contenuta all'interno del bilancio sociale. Comunque la stessa si attesta nel rapporto di 1 a 2,47

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'Ente, nel corso dell'esercizio sociale, non ha posto in essere alcuna attività di raccolta fondi abituale ed occasionale, così come richiesto dal punto 24 del modello C.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del modello C. La gestione dell'Ente ha risentito degli effetti della pandemia principalmente riscontrabili nella parziale apertura delle sedi del MCL.

Tale dato è desumibile dal credito per tesseramento riportato in euro 374.274,30 ed abbraccia le annualità 2020 e 2021. Tale credito nasce dall'esigenza di supportare le sedi sul territorio in relazione alle chiusure e la conseguente inattività correlata ai diversi DPCM che hanno caratterizzato l'epoca pandemica. La normalizzazione avviata nel 2022 permetterà il recupero di queste somme nei termini e nei modi che stabiliranno gli organi preposti.

A questo si aggiunga che l'Ente è in una fase di profonda riorganizzazione anche per le trasmissioni nel RUNTS cui sono state soggette le articolazioni territoriali già iscritte all' Registro Nazionale ex L.383/00.

La progettualità pur se in una situazione di forte precarietà, non risulta inficiata più di tanto, dimostrazione ne è la contribuzione ai sensi del punto C del modello di rendiconto del 5 per mille relativo agli anni 2019 e 2020 per euro 644.370,53 che ha teso promuovere iniziative sul territorio nazionale portate avanti dai soggetti che operano in coerenza con gli scopi associativi di MCL.

Sempre a sostegno delle sedi sul territorio si segnala la distribuzione dei contributi relativi all'avviso 3/20 del Ministero

del Lavoro e delle Politiche Sociali, a fronte di un contributo complessivo di euro 303.920,00 MCL ha disposto contributi alla periferia ed ai propri servizi per complessivi euro 337.990,13.

Grande impegno nella concomitante fase acuta del Covid 19 é stato profuso nel sostenere gli enti dediti ai servizi alla persona promossi direttamente da MCL.

Si segnala un contributo per euro 1.000.000,00 in coerenza con le disposizioni di legge in favore del Patronato SIAS e sempre nel 2021 un finanziamento in linea capitale infruttifero per un importo pari ad euro 600.000,00 erogato da MCL nella qualità di socio unico del CAF MCL Srl, per sopperire alle difficoltà finanziarie dovute ai tagli che l'Agenzia delle Entrate opera annualmente sul totale della produzione dei modelli 730 accertata, il tutto con percentuali del 50% circa. L'erogazione in favore del CAF MCL srl prevede la restituzione dietro semplice richiesta da parte di MCL nella qualità di socio unico.

Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA		
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	3.315.853	3.315.853
Contributi	303.920	303.920
Altri ricavi e proventi	1.149.509	1.149.509
Totale ricavi e proventi caratteristici	4.769.282	4.769.282
Acquisti netti	466.450	466.450
Costi per servizi e godimento beni di terzi	2.360.378	2.360.378
Valore Aggiunto Operativo	1.942.454	1.942.454
Costo del lavoro	1.794.033	1.794.033
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	148.421	148.421
Ammortamenti e svalutazioni	2.622	2.622
Oneri diversi di gestione	50.406	50.406
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	95.393	95.393
GESTIONE ACCESSORIA		
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	95.393	95.393
GESTIONE FINANZIARIA		
Proventi finanziari	360	360
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	360	360
Oneri patrimoniali	74.916	74.916
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	20.837	20.837
Oneri finanziari	8.054	8.054
Risultato Ordinario Ante Imposte	12.783	12.783

GESTIONE TRIBUTARIA		
Imposte	12.000	12.000
Risultato netto d'esercizio	783	783

Il Rendiconto gestionale modello B come da prassi del Ministero del Lavoro per il solo anno 2021 non è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	0,28	0,28	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	0,70	0,70	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	3,76	3,76	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	11	11	> 1
ROS - Return on Sales (%)	0,63	0,63	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	1	1	> 1
ROI - Return On Investment (%)	0,77	0,77	< ROE, > tasso di interesse (i)

Indici di Produttività del Lavoro

	Intervallo di positività
Ricavo pro capite	
Valore aggiunto pro capite	> 0
Costo del lavoro pro capite	

Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Variazione
ATTIVO		
Attivo Immobilizzato		
Immobilizzazioni Immateriali	17.652	17.652
Immobilizzazioni Materiali nette	25.696	25.696
Attivo Finanziario Immobilizzato		
Partecipazioni Immobilizzate	72.033	72.033

MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI

Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	857.634	857.634
Crediti Commerciali oltre l'esercizio	610.000	610.000
Crediti Diversi oltre l'esercizio	239.817	239.817
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	1.779.484	1.779.484
AI) Totale Attivo Immobilizzato	1.822.832	1.822.832
Attivo Corrente		
Crediti commerciali entro l'esercizio	384.274	384.274
Crediti diversi entro l'esercizio	1.164	1.164
Disponibilità Liquide	1.384.542	1.384.542
Liquidità	1.769.980	1.769.980
AC) Totale Attivo Corrente	1.769.980	1.769.980
AT) Totale Attivo	3.592.812	3.592.812
PASSIVO		
Patrimonio Netto		
Riserve statutarie	210.940	210.940
Totale patrimonio vincolato	210.940	210.940
Riserve Nette	71.429	71.429
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	610.783	610.783
PN) Patrimonio Netto	893.152	893.152
Fondo Trattamento Fine Rapporto	507.886	507.886
Fondi Accantonati	507.886	507.886
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori oltre l'esercizio	100.000	100.000
Debiti Consolidati	100.000	100.000
CP) Capitali Permanenti	1.501.038	1.501.038
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	59.664	59.664
Debiti Finanziari entro l'esercizio	59.664	59.664
Debiti Commerciali entro l'esercizio	1.330.606	1.330.606
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	15.040	15.040
Debiti Diversi entro l'esercizio	686.464	686.464
PC) Passivo Corrente	2.091.774	2.091.774
NP) Totale Netto e Passivo	3.592.812	3.592.812

Lo Stato Patrimoniale modello A come da prassi del Ministero del Lavoro per l'anno 2021 non è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	559,39	559,39	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	4,82	4,82	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	37,37	37,37	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	5,43	5,43	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	3.475,84	3.475,84	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	82,35	82,35	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	-321.794	-321.794	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	-946.332	-946.332	> 0
Saldo di liquidità	1.710.316	1.710.316	> 0
Margine di tesoreria (MT)	-321.794	-321.794	> 0
Margine di struttura (MS)	-929.680	-929.680	
Patrimonio netto tangibile	875.500	875.500	

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	84,62	84,62	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	84,62	84,62	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	324.610	324.610	
Capitale investito netto (CIN)	367.958	367.958	
Indice di durata dei crediti commerciali	109	109	
Indice di durata dei debiti commerciali	172	172	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	1	1	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo il MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI è convinto che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita.

L'ambiente o la natura, nell'ottica della fede cristiana, è parte del creato, per cui l'uomo, che è pure creatura di Dio, ha una responsabilità particolare.

Impegnarsi per l'uomo in tutte le sue dimensioni significa dunque riflettere anche sul suo rapporto con l'ambiente: significa invitarlo a correggere tutte le distorsioni e le conseguenze negative dello sfruttamento operato ai danni della

terra che rischia ora di minacciare la sopravvivenza della vita stessa sul nostro pianeta.

Alla luce di questo e dell'impegno alla nostra presenza nella società di cattolici impegnati, non possiamo che essere portatori di un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei nostri associati, dipendenti e comunque favorendo iniziative tese a ribadire questi principi.

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Ente e le persone con cui collabora, per cui nella Relazione di missione è possibile valutare la sostenibilità sociale e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole all'interno della realtà associativa. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno dell'Ente vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera all'interno dell'Ente, si riportano le informazioni, così come richiesto dal punto 18 del modello C.

Nel rispetto dell'efficacia degli interventi si segnala l'attivazione di procedure e la messa a disposizione di dispositivi di protezione anche grazie all'utilizzo delle risorse di cui all'avviso 3/20 del Ministero del Lavoro.

Le unità lavorative in forza in MCL sono 51 alla data del 31 dicembre 2021, prevalentemente si tratta, di lavoratori per i quali opera un distacco funzionale presso i servizi promossi direttamente da MCL.

Per essi sono garantiti percorsi di formazione curati da MCL direttamente oppure in relazione alle attività di questi svolte, direttamente dagli organi di servizio promossi da MCL ove questi soggetti prestano la loro opera.

Le unità lavorative in forza in MCL sono 51 alla data del 31 dicembre 2021, prevalentemente si tratta di lavori per i quali opera un distacco funzionale presso i servizi promossi direttamente da MCL.

Rapporti di sinergia con altri enti o rete associativa

Il MCL nel rimodulare il proprio assetto in funzione del riconoscimento quale rete associativa e nella fase di tras migrazione delle proprie articolazioni territoriali, MCL ha attuato un processo sinergico di informazione tesa ad indirizzare le associazioni aderenti ad una comprensione dei nuovi schemi organizzativi e delle diverse responsabilità derivanti dall'essere considerati enti del Terzo Settore ed APS.

Perciò un lavoro di conoscibilità delle norme, che ha valenza interna al fine di rendere gli enti pienamente operativi nel momento della conclusione del periodo di tras migrazione, questo è stato ovviamente affiancato ai rapporti di collaborazione sinergica nel contesto ove MCL è chiamato ad operare, che traggono origine da rapporti ormai consolidati nel tempo ed una partecipazione solo in parte limitata dagli effetti della pandemia.

Di tutto questo è dato conto all'interno del Bilancio Sociale.

Principali rischi ed incertezze

L'analisi di rischi ed incertezze per il mondo degli Ets richiede una valutazione rivolta principalmente agli eventi ex post: per noi di MCL significa traguardare il futuro analizzando i risultati conseguiti.

In base alle Linee guida del Terzo Settore, "gli ETS decidono di intraprendere un percorso di misurazione dell'impatto sociale per poter rendicontare il proprio impegno verso un miglioramento delle condizioni sociali dei territori e dei contesti (...), cioè per comunicare e trasmettere a tutti i soggetti interessati il cambiamento sociale, culturale ed economico che è stato generato".

Ma se l'accountability rientra tra le funzioni comunemente attribuite ai processi valutativi che dovremo sempre più attivare, serve però avere contezza del futuro per poter inserire nel contesto operativo del Terzo settore l'azione che MCL sarà chiamato a realizzare, da qui la necessità di comprenderne i rischi, per altro endemicamente insiti nella natura stessa dell'ETS, ad esempio la necessità di acquisire finanziamenti per la sopravvivenza stessa.

Sarà possibile affrontare in modo efficace il problema dei potenziali rischi? Dobbiamo migliorare la capacità di rispondere ai problemi? Quali meccanismi risultano più utili e promettenti? Quali azioni correttive o nuove soluzioni sono o possono essere elaborate a partire dalle evidenze raccolte e dalla riflessione sui risultati conseguiti in passato? Sono processi che richiedono esperienza e propensione alla progettualità positiva, allo scambio di informazioni, alla rete che permette la messa in comune delle esperienze e delle soluzioni. Per questo MCL ha in programma di non concentrare lo sguardo solo sul proprio perimetro di azione, ma di considerare, all'interno del quadro valutativo, le interazioni con i molteplici attori che quasi certamente interagiscono e contribuiscono al raggiungimento degli esiti, o li limitano e condizionano; nonché, per quanto possibile, gli apprendimenti di altri simili. Un tentativo di ridurre la miopia valutativa tipica della rendicontazione per obiettivi, indispensabile a una ragionevole considerazione delle condizionalità e degli inciampi che caratterizzano l'azione pubblica.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni dell'Organo di Presidenza Generale e dell'Esecutivo, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria.

Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad esempio l'evoluzione macroeconomica, fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Ente opera.

Di seguito, viene fornito un focus specifico sull'evoluzione prevedibile della gestione come richiesto dal punto 19 del modello C:

i modelli finanziari analizzati differiscono tra essi per le modalità di gestione attribuite ai diversi scenari del mondo degli ETS.

Per MCL occorre prepararsi per assolvere al meglio alla funzione di rete associativa nazionale avendo al proprio interno già nella prima fase oltre 800 articolazioni sul territorio. La procedura dello statuto unico ancora in attesa di definizione da parte del Ministero del Lavoro è solo la prima della attività di coordinamento sul territorio. Gli Uffici su indirizzo dell'Organo di Presidenza Generale stanno lavorando ad un modello di regolamento nazionale della rete, che miri a definire caratteristiche degli enti che vi partecipano contemplando in ciò anche le necessarie procedure di autocontrollo.

Si ritiene che solo la piena messa a regime del sistema della rete possa permettere di attivare valide procedure tese al mantenimento degli equilibri economici e finanziari, è evidente che il futuro prefigura sfide finora sconosciute soprattutto veicolate dal novellato ruolo degli enti del terzo settore, le attività accessorie segneranno la necessità di fornire indirizzi operativi, in parte rimessi alla definizione della fiscalità delle APS anch'essa al palo in quanto in attesa di autorizzazione da parte della Commissione Europea.

L'utilizzo delle risorse del 5 per mille ha visto prioritariamente l'indirizzo al sostegno delle realtà sul territorio che condividessero gli scopi di MCL, e parallelamente a questo sono state appostate in bilancio, già dallo scorso anno, voci di bilancio destinate a sostenere gli enti di servizio e le articolazioni, accompagnandoli in una crescita consapevole, da rilevare come l'attivo del bilancio definisca un'altra iniziativa intrapresa a sostegno della presenza sul territorio dei servizi alla persona promossi da MCL, i 600.000,00 euro di finanziamenti erogati al CAF MCL srl, ne sono la evidente conferma così come il contributo nei modi e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge in favore del Patronato SIAS, tali dati indicano che in favore delle proprie strutture o comunque di quelle da MCL promosse, l'Ente ha destinato risorse per complessivi euro 1.600.000,00 alle quali vanno aggiunti ulteriori 634.370 euro a sostegno di Enti con finalità analoghe o coerenti con quelle perseguite da MCL ed alla messa a disposizione di ulteriori euro 34.070 in relazione agli interventi finanziati con l'avv. 3/20 del Ministero del Lavoro .

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 del modello C Relazione di missione ovvero

dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale, come ad esempio il modello o i modelli di riferimento per gli interventi rappresentativi dell'attività svolta.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Test di secondarietà attività diverse

	Valore esercizio corrente	Variazione	Soglia limite (%)	Superamento soglia
Valori di bilancio:				
Ricavi, rendite e proventi complessivi	4.769.642	4.769.642		
Costi e oneri complessivi	4.756.859	4.756.859		
Parametri:				
Ricavi attività diverse/Ricavi, rendite e proventi complessivi (%)	0,00	0,00	30,00	NO
Recupero sfioramento anno prec. (%)			30,00	SI
Ricavi attività diverse/Costi e oneri complessivi e figurativi (%)	0,00	0,00	66,00	NO
Recupero sfioramento anno prec. (%)			66,00	SI
Superamento test di secondarietà attività diverse (%)				SI

Parte finale

Gli obblighi sanciti dal CTS trovano nella Relazione di Missione e per noi di MCL anche, nel successivo Bilancio Sociale, un tassello fondamentale del più complesso "puzzle" ascrivibile al processo di adeguamento e riorganizzazione degli enti no profit.

Nella Relazione di Missione si è data contezza della Mission dell'Ente e di come questa sia stata declinata in termini economici, patrimoniali e finanziari, serve infatti sostenere con elementi concreti il viraggio giuridico operato dal legislatore, che ha abbandonato l'astratto approccio del Codice civile per riformulare un impianto normativo fondato sulle concrete modalità di azione e governo di un ente del Terzo Settore.

La riforma del terzo settore vanta un'ulteriore caratteristica, figlia della sua ideazione e cioè un approccio multidisciplinare che combina analisi sociologica, economica e giuridica che spetta a noi governare per dare sostanza ed efficacia ai precetti costituzionali, del bene comune, solidarietà, uguaglianza e sussidiarietà.

Il presente bilancio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni di legge che presiedono alla sua formazione. Così i presupposti della continuità dell'attività esercitata, della prudenza, della competenza economica ne costituiscono i principi che, rigorosamente osservati, conducono ad una rappresentazione veritiera e corretta della gestione per il periodo in esame.

In considerazione di quanto sin qui esposto, gli associati sono invitati ad approvare il bilancio così come predisposto. Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo

veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma 24 maggio 2022

Il Presidente Generale MCL
Firmato: Antonio DI MATTEO

L'Amministratore Nazionale MCL
Firmato: Stefano CECI